

Assemblaggio di notizie prelevate dalla carta stampata e dal web su e da Torre del Greco

numero 69 DICEMBRE <http://www.torremare.net>

"Il piacere di comunicare di tutto... per il diritto di essere informati su tutto"

TORRE NEWS

Sabato 17

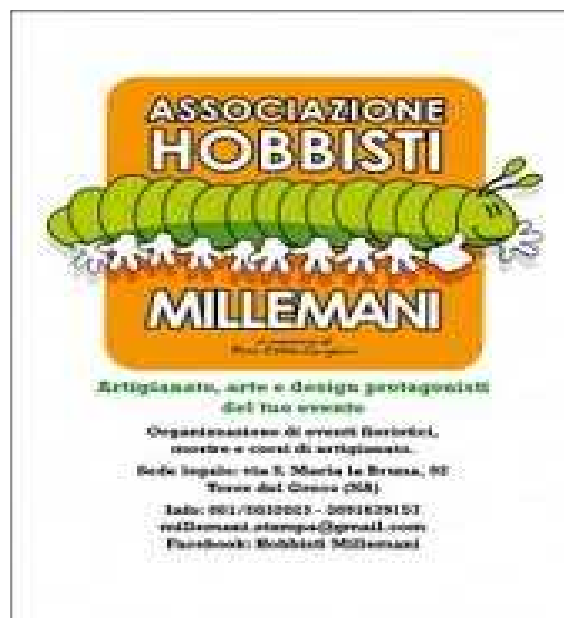
Torre del Greco. Antonio Pacilio neo presidente della Pro Loco

Antonio Pacilio è il neo presidente della Pro Loco di Torre del Greco. Subentra ad Antonio Altiero. A Pacilio giungono le congratulazioni da parte del sindaco Ciro Borriello. "Desidero formulare i più fervidi auguri, personali e dell'Amministrazione Civica, al nuovo Presidente della Pro Loco di Torre del Greco, Antonio Pacilio, - ha dichiarato il primo cittadino - eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci. Persona di raffinate qualità umane e di molteplici competenze, Antonio Pacilio manterrà intatto l'alto prestigio della nostra Pro Loco, come lo è sempre stato fin dal 1978 anno della sua fondazione. Nello stesso tempo ringrazio il Presidente uscente Antonio Altiero, eletto Presidente Onorario Vicario, per la sua lunghissima ed appassionata opera prestata alla guida di questa Istituzione, autentico patrimonio della nostra Città". Alle congratulazioni del primo cittadino si aggiungono anche le nostre di Torre d'Amare che seppur modeste vogliono sottolineare ulteriormente lo spessore umano di Pacilio e ricordare che è soprattutto un uomo di mare



"I Vesuviani" e "Hobbisti Millemani" mettono in mostra l'arte degli anziani

SORRENTO (NAPOLI) - Domani 18 dicembre, Sorrento, Square Cafe, Piazza A. Lauro, ore 18, inaugurazione Mostra collettiva dell'Atelier I Vesuviani. Saranno esposte le opere degli anziani con problemi di memoria del centro geriatrico Villa delle Terrazze dell'Asl Na3. Non è una semplice mostra. Quella che il 18 dicembre, alle ore 18, sarà inaugurata allo Square Cafe di Sorrento, è una Collettiva degli artisti dell'atelier I Vesuviani, un laboratorio creativo attivo nel centro geriatrico dell'Asl Na3 Sud "Villa delle Terrazze" ubicato a Torre del Greco. Fino al 15 gennaio saranno esposte venti opere realizzate da anziani con disturbi di memoria durante le attività socio riabilitative condotte nel centro di Villa delle Terrazze e gestite dagli operatori della cooperativa sociale Nuova S.A.I.R. e del consorzio Confini. A raccontare questo percorso gli organizzatori della mostra Gerardo Di Martino, medico geriatra responsabile dell'assistenza anziani dell'Asl Na 3, e Luca Belfiore, educatore professionale e conduttore del laboratorio. Presenta la giornalista Ilaria Varriano. Durante Pasquale Biancardi, Floriana D'Amora e Ina Muhameti leggeranno "Parole Inaudite", testi tratti dall'elaborazione di pensieri e frasi di persone con problemi di memoria, accompagnati dalle note del violino di Antonio Ruocco e da quelle del contrabbasso di Giuseppe D'Amora. L'Evento è organizzato in collaborazione con l'associazione culturale Hobbisti Millemani di Torre del Greco. Il ricavato della vendita dei quadri verrà devoluto all'acquisto di materiale per l'Atelier. La mostra è uno spunto per sensibilizzare il pubblico alle tematiche dell'esclusione, alla reale dignità di coloro che vengono spesso considerati solo scarti della società. Un'occasione per aprire al mondo considerato "sano" la realtà di questa Residenza Sanitaria Assistenziale, in cui anziani con problemi di memoria si raccontano attraverso la creazione di opere fuori da ogni circuito formale, si esprimono nel fare, usando colori, pennelli, ma anche parole, semplicemente nel modo in cui sanno, senza nessun intervento di rettifica. Un esempio di art brut o outsider art, un arte prima dell'arte, non filtrata da canoni culturali e artistici più o meno condivisi. L'esposizione non è solo una mostra, è un modo per aprire il mondo "anziano" e chiuso della Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) alla vita reale. Un momento di grande gioia per i protagonisti, un momento di riflessione per tutti noi. <http://www.cinquew.it>



Domenica 18

Cittadella dello Sport a Torre del Greco: appalto alla ditta di Luigi Cesaro

Il «sogno» della cittadella dello sport a Leopardi potrebbe presto diventare realtà. E a scrivere la parola fine a un'attesa durata venti anni potrebbe essere la «strana coppia» formata dal sindaco **Ciro Borriello** e dal presidente della provincia di Napoli, **Luigi Cesaro**. Pronti a «sacrificare» storiche frizioni sull'altare di un progetto da 22 milioni di euro. Sarà, infatti, la ditta **Cesaro Costruzioni Generali** - legata all'onorevole Pdl di Sant'Antimo - a progettare, costruire e gestire la cittadella dello sport di viale Europa: il via libera della giunta comunale guidata dall'ex deputato di Forza Italia è arrivato al termine



delle nove sedute dell'apposita commissione giudicatrice del Comune, chiamata a valutare piani e offerte economiche per il project Financing promosso dall'ente di palazzo Baronale. «La cittadella dello sport - le parole del sindaco **Ciro Borriello** - è un vecchio sogno che finalmente diventa realtà. Si tratta di un project Financing straordinario, in cui sono previsti un campo di calcio, due aree polifunzionali, una piscina coperta e il palazzetto per incontri di basket e pallavolo, nonché un bocciodromo. Insomma, un vasto complesso attrezzato con aree di servizio, ristorante, diverse attività commerciali e un comodo parcheggio». Insomma, un'opera pubblica che dovrebbe «compensare» l'eventuale realizzazione dell'impianto per il trattamento della frazione secca-indifferenziata dei rifiuti che trasformerà le ex cave di villa Inglese nella pattumiera del Vesuvio. «Si tratta di un progetto che contribuirà - argomenta il primo cittadino del Pdl - a innalzare nel concreto l'economia locale. L'amministrazione comunale sta operando in modo determinato e costante: la cittadella dello sport è stata la punta di diamante dei candidati sindaci degli ultimi venti anni, senza che mai si mantenessero gli impegni assunti con gli elettori». Secondo quanto previsto dal project Financing, la ditta **Cesaro Costruzioni** avrà in concessione le aree della cittadella dello sport per la durata di 30 anni: salvo colpi di scena, l'apertura del cantiere in viale Europa è prevista per il mese di aprile 2012. Il progetto è già finito, tuttavia, al centro di accese polemiche politiche sollevata - attraverso un manifesto pubblico - da Italia dei Valori. Pronta a puntare l'indice sulla regolarità delle procedure seguite dall'amministrazione comunale: «Presenterò un'interrogazione parlamentare - l'annuncio dell'onorevole **Nello Formisano** - per fare piena luce sulla vicenda». **ALBERTO DORTUCCI**

Turris, sconfitta figlia del mercato Turris-Francavilla 1-2



A furia di tirare, la corda prima o poi si spezza... Dopo aver resistito per più di un mese, all'ennesima partita affrontata in piena emergenza la **Turris** rimedia una pesante sconfitta casalinga contro il **Francavilla**, perdendo uno scontro diretto che riporta i corallini a -6 dal primo posto, vanificando tutti i sacrifici sostenuti per arrivare a ridosso della capolista. Si sapeva che prima o poi la squadra, se non rinforzata adeguatamente almeno nelle zone in cui c'erano lacune evidenti, avrebbe ceduto di schianto. E così è stato oggi, in maniera emblematica e quasi disarmante, dando un segnale di resa che potrebbe metter già la parola fine sulla stagione dei biancorossi. **SCONFITTA FIGLIA DEL MERCATO**. Anche quest'oggi mister **Liquidato** era costretto a rinunciare a molti dei suoi titolari; in particolare in difesa, dove veniva adattato nuovamente **Amoroso** sulla sinistra (in chiara difficoltà in quel ruolo), e in attacco, dove **Allegretta** agiva al fianco di **Esposito** per la squalifica di **Cosa**, anche a causa del tanto atteso ma mancato acquisto in quel reparto. In mezzo **Liquidato** si affidava al duo **Somma-Vacca** e sulle fasce schierava il reintegrato **Gilfone** ed **Occhiuzzi**. Nel mese in cui il team corallino avrebbe dovuto rinforzarsi, la formazione schierata oggi invece era la

chiara dimostrazione che nelle ultime due settimane la rosa corallina è stata obiettivamente ridimensionata, almeno da un punto di vista numerico. **TROPPE LACUNE: TURRIS IMPOTENTE**. Presentarsi ad un impegno così importante con una formazione ancor più rimaneggiata rispetto alle domeniche precedenti ovviamente non lasciava presagire nulla di positivo ed infatti è bastato un **Francavilla** ordinato per avere la meglio su una **Turris** impotente e limitata. Nelle fila avversarie **Lazic** badava prima a non prenderle, schierando un prudente 4-1-4-1 e lasciando l'iniziativa ai corallini, per poi colpirli in maniera spietata prima al 19' con **Pioggia**, poi su calcio piazzato con **Nuzzo**. Sotto di 2 reti gli uomini di **Liquidato** ci mettevano cuore e gambe, riuscendo anche ad accorciare il risultato con **Esposito**, ma alla lunga le forze venivano meno e mister **Liquidato** in panchina non disponeva di adeguati ricambi per cambiare l'inerzia della partita. Emblematica al 65' la sostituzione di **Somma**, il tanto atteso innesto in mediana, che avrebbe dovuto cambiare il volto di questa squadra... **FINALE GIA' SCRITTO**. Nel finale i corallini finivano soltanto per innervosirsi, rimediando tanti gialli e ben 3 rossi (prima **Speranza**, poi a fine partita **Volturo** ed **Esposito** per proteste) e arrestando bruscamente la loro rincorsa, mettendo fine ad un'imbattibilità durata ben 13 partite. Ma, come ribadito precedente-

mente, quest'oggi a squadra ed allenatore c'era ben poco da rimproverare... Era difficile fare meglio con il materiale attualmente a disposizione. Tant'è vero che a fine partita il pubblico del Liguori non ha avuto nemmeno la forza di contestare, manifestando la propria delusione con il silenzio. di Vincenzo Piergallino <http://www.tuttoturris.com/>

Lunedì 19

Premio letterario internazionale "Fratelli De Filippo" domani le premiazioni

Con il Patrocinio del Comune di Torre del Greco – Torre Città Eventi 150° Dell'Unità d'Italia e dall'Eruzione del Vesuvio – Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 36° Distretto Scolastico di Torre del Greco in collaborazione con l'Associazione Culturale Bricolage presentano la VI Edizione del Premio Internazionale "Fratelli De Filippo" il quale tende a promuovere sul territorio vesuviano la cultura della letteratura e della poesia. Questo premio che da lustro alla città di Torre del Greco quest'anno avrà grandi ospiti di grande rilievo culturale ed artistico l'attrice Maria Basile moglie del grande Mario Scarpetta, Pietro Gargano Giornalista, Scrittore e Studioso della Canzone Napoletana, Maria Vittoria Scarpetta sorella di M. Scarpetta, in ricordo di una delle più belle voci della grande Napoli avremo il figlio di Mario Abate ovvero Massimo Abate. La bellezza di questo Premio Letterario e che avremo poeti e scrittori da tutta Italia. L'Evento si svolgerà il 20 dicembre alle 17.30 presso l'Aula Magna della Scuola "Giampietro – Romano" sita in Viale Lombardia n°7 Torre del Greco. Un ringraziamento particolare va a tutti gli artisti che hanno offerto la loro opera: Michele Fortunato, Franco Iuliano, Giuseppe Mazzella (Mangiuse) , Salvatore Seme, Michele Langella, Francesco Terminio, Giuseppe Izzo, Silvio Gamba, Paolo e Luigi Montanaro, Enzo Sammarco, Mattia Romagnolo.

Fabiano si schiera dalla parte di Gaglione: "Se va via lui, la Turris rischia di sparire"

Le parole dell'allenatore dell'Arzanese, ma di Torre del Greco sulla situazione dei corallini



La sconfitta interna arrivata contro il Francavilla ha alimentato ulteriormente la contestazione da parte dei tifosi della Turris. Insomma Rosario Gaglione ed i supporters corallini si sono allontanati ulteriormente stando anche alle dichiarazioni rilasciate dallo stesso numero uno biancorosso che si è detto pronto a giocare tutte le gare in trasferta: " Credo che il presidente abbia fatto una provocazione – è intervenuto in merito Franco Fabiano, allenatore dell'Arzanese ma da sempre tifoso della Turris -. Tutti i tifosi, però, dovrebbero ringraziare Gaglione perché sono convinto che se un giorno si stufferà la Turris avrà grossi problemi ad andare avanti. Dietro la figura di Rosario non vedo nessuno, neanche qualcuno che lo possa affiancare. A volte si chiacchiera ma non c'è

ma nulla di concreto. Quello che vedo, personalmente, è solo che patron Gaglione ogni anno mette mano al portafoglio e la Turris va avanti". Alcuni iniziano a pensare che il ko interno arrivato contro il Francavilla possa avere il sapore di condanna per i corallini: "La sconfitta fa molto male perché arrivata in un momento in cui la squadra poteva riproporsi nelle zone alte della classifica – ha risposto in merito Franco Fabiano -. Il campionato, però, è lungo. Se la Turris si mette sul binario giusto credo che possa ambire anche alla promozione diretta. Attualmente sono sei i punti di differenza dall'Ischia capolista: un margine in cui sono racchiuse 6-7 squadre tra cui anche la Turris". Insomma il tecnico dell'Arzanese resta fiducioso per il girone di ritorno. Secondo Franco Fabiano, infatti, tutto è ancora possibile e la squadra alle dipendenze di Stefano Liquidato può ancora tornare in corsa per l'approdo tra i Pro: "L'Ischia attualmente è in prima fila insieme alla Sarnese – dichiara Fabiano - ma mancano ancora 17 partite e nel calcio può succedere di tutto. La squadra di Mandragora e quella di Pirozzi ripartiranno tra i favori di molti ma da gennaio torneranno in campo con il fiato sul collo e con la pressione di molte squadre che da dietro sgomitano per prendersi la vetta". Di Gianluca Del Gaudio resport

RUGBY AMATORI BENE BRAVI BIS E GRAZIE

Carattere e bel gioco. Un mix di ingredienti messo in campo dai leoni che chiudono il 2011 con un successo contro il Pomigliano per 21 a 16. Fin dai primi minuti si sente aria di battaglia e pur avendo noi segnato quasi subito, la pressione pomiglianese si fa sentire, ma un altro piazzato per i torresi allunga ancora il risultato . Arriva poi la prima meta che sembra mettere al sicuro il risultato. Acquisito il vantaggio l'amatori gioca più sereno, ma mai, nemmeno per un attimo ,deconcentrato. La pressione degli avversari è forte e l'amatori regala al Pomigliano alcuni calci di punizione che fruttano agli ospiti 6 punti al piede. Ma poi i bianco rossoblù riprendono a macinare gioco alla mano, allargando l'ovale per le corse sulle fasce realizzando la seconda meta. Nella ripresa c'è spazio per far riposare i titolari e per far giocare anche qualche riserva, tutte con impatto positivo sulla gara. Solo nel finale, dopo un buon forcing torrese nella linea dei 22 pomiglianese, gli avversari riescono a fare altri 3 punti portando il risultato sul 21 a 16 e facendo una enorme pressione per tutto il restante, interminabile tempo, che sembra non finire mai. Il fischio finale dell'arbitro



libera dall'angoscia e dall'ansia tifosi e giocatori delle 2 squadre. Peccato per il punto di bonus. Ora la squadra si goda torroni e panettoni, quelli che il presidente credeva "più dolci", ma con moderazione: gli allenamenti non dovrebbero essere, e spero non saranno interrotti, neppure durante le feste, anzi intensificati, perché i leoni hanno fame di rivincite e devono recuperare il terreno perso. L'idea regalo è quella di rovinare la festa all'Afragola così come fatto all'andata, alla ripresa del campionato. Con un amatori così si può fare. Cosa altro dire. Tra pochi giorni un anno indelebile ci lascerà. Volterà le spalle al nuovo, inevitabilmente. Sarà un dolce andare, cullato da ricordi incancellabili, veri e da sempre sognati. Il viaggio è stato lungo, spesso difficile, costantemente alla ricerca dei successi. In bacheca la coppa Campania under 20, un anno da ricordare, un anno che tra pochi giorni ci saluterà, e che ci ha regalato un finale ad effetto "cuore". Con gli occhi ancora lucidi per le emozioni di Sabato, lo scenario dell'ultima gara del 2011 allo stadio Liguori, è calato il sipario, ma si innalzerà al cielo

la leggenda di questo Gran Galà di fine anno. All'appuntamento, alla consacrazione di un'impresa c'erano tutti, eravamo tanti. Questa società, questi giocatori, questi tecnici, questo pubblico, meritano il più doveroso degli inchini, meritano l'ingresso nel capitolo più prezioso della quasi cinquantennale storia dell'amatori, meritano di essere accompagnati verso la leggenda. Sognare non è reato, aiuta a sentirsi vivi, dando un senso alle ammalianti sensazioni del cuore. Se non è questo l'anno, quello della B sarà uno dei prossimi, ma sarà sicuramente con molti dei ragazzi che oggi hanno dato spettacolo. In attesa di tutto ciò, da parte mia, da parte di tutti i tifosi i più sinceri auguri di un Natale sereno. Un Natale che sappia riportare i sorrisi, la gioia, la felicità negli occhi dei tanti bambini torresi che aspettano il dono per il loro giocare, il dono per il loro vivere. Un Natale di pace e di bene, aspettando un nuovo anno 2012 che sappia unirvi dolcemente, tenendoci per le mani, alimentando tutto l'amore che abbiamo dentro, per invadere il pianeta di una leggenda bianco rossoblù. Mario friano

Martedì 20

20 dicembre, si celebra il Beato Vincenzo Romano

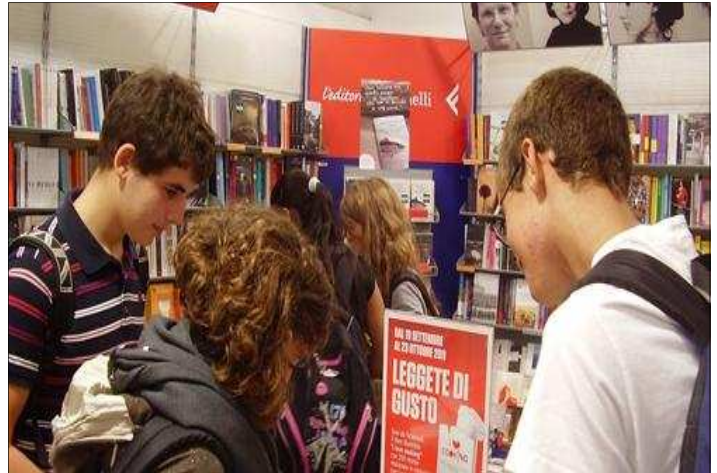


Oggi la Chiesa cattolica celebra il beato Vincenzo Romano. Nato il 3 giugno del 1751 a Torre del Greco – cittadina napoletana di marinai, famosa per l'arte del corallo -, studiò nel seminario diocesano di Napoli, dove fu discepolo di s. Alfonso Maria de' Liguori. Fu ordinato sacerdote il 10 giugno del 1775, mentre a 33 anni divenne parroco dell'unica parrocchia alla quale faceva riferimento tutta la popolazione della sua cittadina natale, la chiesa di Santa Croce, divenuta oggi Basilica Pontificia. Per 20 anni esercitò il suo ministero nella cittadina, dedicandosi con intensità all'impegno sociale, tanto da ricevere il soprannome di "celebre faticatore". Assistette, in particolare, i marinai che vagavano per il mondo per portare a casa di che vivere, e le loro famiglie, che spesso dovevano sopportare lunghissime attese, nella speranza del ritorno dei propri cari che non sempre avveniva. Quando il 15 giugno del 1794 un'eruzione del Vesuvio, alle pendici del quale si trova il paese, distrusse quasi completamente Torre del Greco, Vincenzo

dedicò anima e corpo alla sua ricostruzione. Fece anche riedificare nuovamente la chiesa, che era andata distrutta e fece in modo che la nuova cittadina fosse più sicura e maggiormente al riparo da un'altra possibile eruzione. Viene ricordato, anche e soprattutto per il suo "ministero della parola": aveva una grande capacità oratoria, e un modo di parlare semplice e al contempo fluente, capace di farsi comprendere anche dai più semplici. Tra le altre cose, raccomandò la celebrazione del Rosario serale e scrisse un libretto perché i fedeli potessero seguire più facilmente la celebrazione della Messa, che allora era ancora in latino. Singolare il metodo da lui adottato della "sciabica" (il termine indica un tipo di pesca) che consisteva nell'avvicinare persone a gruppi o da sole con in mano un crocifisso. Dopo aver improvvisato una predicazione, li accompagnava nella chiesa più vicina, per pregare insieme. Nella sua abitazione, inoltre, mise in piedi una scuola per bambini, suddivisa per classi. Era solito recuperare risorse per riscattare i cittadini torresi finiti in schiavitù dei corsari, e si fece più volte mediatore tra gli armatori delle "coralline" e i marinai. Morì il 20 dicembre del 1831. Ebbe modo, prima di spegnersi, di vedere ultimata, nel 1827, la basilica. E' stato beatificato il 17 novembre del 1963 da Paolo VI.

Torre del Greco, il Comune finanzia gli studenti in difficoltà economica

La Regione Campania «rallenta» i finanziamenti per l'acquisto dei libri scolastici e il Comune corre in soccorso degli studenti in difficoltà economiche. Ci sarà un inatteso regalo (da 45 euro) sotto l'albero di Natale di centinaia di alunni delle scuole medie e degli istituti superiori di Torre del Greco: l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Ciro Borriello** ha, infatti, deciso di stanziare 150.000 euro per garantire il diritto allo studio all'ombra del Vesuvio. «L'intervento è finanziato interamente con i fondi del bilancio comunale - spiega **Ernesto Merlino**, responsabile dei servizi scolastici dell'ente di palazzo Baronale - e consentirà l'erogazione della somma di 45 euro per ogni studente. Una somma che sarà successivamente integrata non appena arriveranno i finanziamenti della Regione Campania».



Un provvedimento-tampone deciso dopo la valanga di proteste e lamentele da parte delle famiglie in attesa dei contributi economici: «Il primo quadrimestre sta per finire - l'accusa raccolta in municipio - e i nostri figli non possono studiare perché non hanno i libri di testo: così saranno sicuramente bocciati». Un'eventualità che ha convinto l'amministrazione comunale a venire incontro alle esigenze degli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado: «Non potevano ignorare la questione - prosegue **Ernesto Merlino** - perché siamo sempre attenti alle tematiche connesse all'istruzione e al diritto allo studio: il finanziamento da 150.000 servirà per sostenere le spese delle famiglie meno abbienti e maggiormente colpite dalla crisi economica, anticipando parte del contributo relativo alla fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo». La corsa ai fondi comunali si è aperta già ieri mattina agli sportelli dell'ufficio Cupa di palazzo La Salle, dove si potrà compilare - muniti di documento d'identità e di attestazione Isee 2010 - l'apposita domanda e contestualmente ritirare il buono da 45 euro, spendibile in tutte le librerie. «L'assegnazione del contributo - precisa una nota del Comune - è determinata dal valore Isee del nucleo familiare riferito ai redditi del 2010 che deve essere uguale o inferiore a 10.633,00 euro». L'ente di palazzo Baronale procederà poi ai controlli del caso sulla veridicità delle auto-certificazioni, anche dopo avere erogato il contributo. **ALBERTO DORTUCCI**

Torre del Greco, truffa con falsi diamanti: in trappola pregiudicati «in trasferta»

«Caà nisciun è fesso» avrebbe esclamato la vittima di una truffa da 40.000 euro davanti al «grande affare» del Natale 2011. Una «lezione» che tre pregiudicati di Palermo - sbarcati a Torre del Greco per piazzare fondi di bottiglia spacciati per diamanti e pietre preziose - hanno immediatamente imparato a proprie spese, incassando un foglio di via dalla città del corallo e una denuncia a piede libero per truffa. La messinscena organizzata da **Riccardo Ardizzone**, **Christian Volpe** e **Gaetano Immesi** - tutti provenienti dal capoluogo della Sicilia e volti già noti alle forze dell'ordine, rispettivamente di 68 anni, 34 anni e 32 anni - è andata in scena intorno alle 9.30 di ieri mattina, davanti a una nota gioielleria di via Roma. Un negozio di pietre preziose da cui la «mente» della banda è uscito stringendo tra le mani un sacchetto di velluto: «Abbiamo fatto un affare, la valutazione è di circa 40.000 euro: adesso dobbiamo trovare solo un acquirente», l'annuncio a tutto



volume ai complici, in modo da catturare l'attenzione dei passanti. Una classica «sceneggiata» che, tuttavia, non è servita per abbindolare la prima potenziale vittima. Anzi, l'uomo si è allontanato a bordo della sua auto e - avvistati due vigili urbani in via Vittorio Veneto - ha lanciato l'allarme: «Ci sono tre tizi sospetti che stanno cercando di vendere diamanti e pietre preziose a prezzo d'affare: tenete gli occhi aperti». Un consiglio che ha immediatamente messo in moto i caschi bianchi del comando di palazzo La Salle che hanno avvistato i tre uomini e allertato gli agenti del locale commissariato di polizia. All'arrivo dei rinforzi è scattato il blitz: i componenti della banda hanno provato a evitare i controlli con una repentina fuga, ma sono stati prontamente bloccati. Inutile pure il tentativo di liberarsi delle «pietre preziose» nell'androne di un palazzo: il sacchetto con i cocci di vetro è stato recuperato dai vigili urbani, mentre - durante la successiva perquisizione personale - i poliziotti hanno ritrovato un falso «trilogy» che la gang di Palermo avrebbe voluto vendere per vero. A inchiodare **Ardizzone & co.** la testimonianza della seconda potenziale vittima sfuggita alla truffa di Natale organizzata dal terzetto: «Sì, sono stato avvicinato da tre uomini che mi hanno offerto di acquistare alcuni diamanti a prezzi assolutamente vantaggiosi. Hanno insistito a lungo e mi hanno mostrato la merce. Ho capito subito che c'era qualcosa di strano: sono nato e vissuto per sessant'anni a Napoli, figuriamoci se mi facevo fare fesso da tre siciliani», il pittoresco racconto di **A.S.**, sessantatreenne di via Nazionale. Un racconto che ha trascinato **Riccardo Ardizzone**, **Christian Volpe** e **Gaetano Immesi** direttamente negli uffici del commissariato di via Marconi. Da dove il terzetto di truffatori andati in bianco è uscito stringendo tra le mani un foglio di via da Torre del Greco per tre anni e una denuncia a piede libero **ALBERTO DORTUCCI**

Pd, primi «mal di pancia» elettorali a Torre del Greco: il convegno-passerella diventa un boomerang



Ufficialmente, l'assenza eccellente al convegno organizzato presso l'auditorium della Banca di Credito Popolare a palazzo Vallelonga è stata giustificata con un'improvvisa colica renale: un malore che, tuttavia, non ha impedito al segretario provinciale del Pd Andrea Orlando di partecipare - sei ore dopo l'appuntamento a Torre del Greco - ai «comizi di classe» promossi a San Giorgio a Cremano nell'ambito delle iniziative per la formazione sulla comunicazione politica. La «passerella» che avrebbe dovuto rafforzare le aspirazioni di Luigi Mennella a candidato sindaco per il 2012 si è trasformata - come collaudata tradizione all'ombra del Vesuvio - in un boomerang per il Pd della città del corallo. Stavolta, i «pompieri» - in primis, il capogruppo Lorenzo Porzio, pronto a mettere il silenziatore ai dubbi avanzati dai vertici locali della Cgil - che avevano provato a gettare ac-

qua sul fuoco delle prime polemiche relative alla «fuga in avanti» dell'ex consigliere comunale della Margherita non hanno potuto mascherare l'imbarazzo: i primi malumori sono scoppiati quando i due «autisti» inviati a prendere il responsabile giustizia della segreteria di Pierluigi Bersani si sono presentati all'incontro sul sovraffollamento delle carceri senza l'ospite d'onore. Per proseguire, poi, al momento dell'arrivo del segretario cittadino Vittorio Cuciniello - accompagnato dal capogruppo dell'Udeur Massimo Meo, da mesi in predicato di passare con il primo partito del centrosinistra - alla Bcp: volti tirati, sorrisi abbozzati e primi «faccia a faccia» sulle ragioni dell'inaspettato flop. Giustificato prima con un fantasioso impegno istituzionale dell'ultima ora, poi con un improvviso malore (effettivamente accusato da Andrea Orlando, ma non così grave da pregiudicare la partecipazione alle iniziative locali). Il confronto tra il segretario cittadino del Pd e Luigi Mennella è successivamente proseguito in strada, sotto lo sguardo incuriosito di decine di testimoni. Il clima - a dispetto delle rassicurazioni di facciata - sembra già da caccia alle streghe. E l'assenza di Andrea Orlando al «convegno-passerella» potrebbe essere un primo chiaro segnale per la campagna elettorale del 2012. ALBERTO DORTUCCI

«Ricostituire il Monte Pio dei Marinai», proposta dell'armatore Peppino D'Amato a Torre del Greco



«Ricostituire il Monte Pio dei marinai, l'istituzione che nel 17esimo secolo era vicino ai marittimi catturati dai barbareschi e alle loro famiglie». è la proposta dell'armatore Peppino D'Amato, fondatore della Perseveranza di Navigazione, la compagnia titolare della Rosalia D'Amato, la nave da cargo tenuta in scacco dai pirati in Somalia per 7 mesi prima della liberazione avvenuta lo scorso 25 novembre. L'armatore ha proposto pubblicamente l'iniziativa al sindaco Ciro Borriello, durante la messa di sabato scorso nella chiesa dello Spirito Santo celebrata dal vescovo Antonio Di Donna proprio per festeggiare il ritorno a casa dei 22 componenti dell'equipaggio dell'imbarcazione catturata lo scorso 21 aprile.

«L'istituzione del Monte Pio dei marinai - sottolinea Peppino D'Amato - risale al 1615 e si manteneva grazie ai fondi devoluti dai titolari delle imbarcazioni, in particolare delle coralline, le navi che partivano da Torre del Greco per recuperare il corallo. La sede era stata individuata all'interno della chiesa della Madonna delle Grazie. Si prevedeva un'assistenza sanitaria per gli associati, ma soprattutto fondi per le vittime dei pirati saraceni. Le ultime tracce si ritrovano nel 1958, perciò non dovrebbe essere difficile procedere alla sua riattivazione. Noi armatori stiamo

studiando questa eventualità e speriamo che il Comune possa appoggiare questa idea». Istituzioni come il Monte Pio dei marinai, confraternita aperta a finalità di reciproca assistenza e mutuo soccorso tra i soci, si sostenevano dal punto di vista finanziario essenzialmente con i contributi degli iscritti e con qualche rendita derivante da lasciti dei privati o da contributi pubblici. metropolis

Torre del Greco - Botti illegali in casa, 22enne in manette

Trovato in possesso di oltre 30 kg di materiale esplosivo illegale. Un giovane di 22 anni, P.B., incensurato, è stato arrestato a Torre del Greco dai carabinieri della locale aliquota radiomobile perché trovato in possesso di materiale esplosivo. Dopo alcune indagini, i militari dell'arma hanno perquisito l'abitazione del giovane, trovandolo in possesso di ordigni esplosivi privi di classificazione (lentini), del peso complessivo di 16 kg, e fuochi pirotecnici della iv categoria, per un peso complessivo di 2,3 kg. Tutto il materiale è stato sequestrato, col supporto del nucleo artificieri di Napoli, ed affidato ad una ditta specializzata. StabiaChannel.it

Gaglione - tifosi: rottura quasi insanabile



Prosegue ad oltranza lo sciopero della tifoseria organizzata. Dal 25 Settembre la Turris, al Liguori e in trasferta, continua ad essere orfana dei propri ultras, ma anche di tifosi "normali". Alla base della scelta, il contrasto aperto nei confronti della politica societaria del presidente Rosario Gaglione. Il flop del mercato dicembrino, voluto o causato da forze maggiori, ha alimentato l'inasprimento di un rapporto già da tempo giunto ai ferri corti. BOTTA E RISPOSTA - La partita col Francavilla, stando a quanto dichiarato dal patron Gaglione nel post partita, si è giocata in un "clima surreale". Inaccettabile, a sua detta, il fatto che una squadra proveniente da 13 risultati utili consecutivi dovesse essere oggetto di dure critiche e contestazione. All'esterno dello stadio molteplici striscioni, perlopiù di natura ironica, ponevano l'accento sulla condotta superficiale tenuta dalla società nella finestra di mercato di Dicembre. Durante la gara, in Viale Francesco Balzano, la tifoseria organizzata ha comunque manifestato la propria vicinanza alle sorti della squadra e fatto presente che la propria è un'assenza forzata e dettata dalle divergenze di pensiero esistenti con Gaglione. Parti dunque sempre più distanti e rottura insanabile, viste e considerate le inesistenti volontà di

riconciliazione. Un "tavolo della pace" (o quantomeno del chiarimento) che larga parte dei tifosi corallini vorrebbero tenere col loro presidente, ma che al momento sembra un miraggio. Alla fine la più danneggiata in questa diatriba è proprio la squadra. di Luca Capano <http://www.tuttoturris.com>

Turris, epurato anche il preparatore atletico De Luca

Silurato ad inizio settimana il preparatore atletico Aniello De Luca. Venuto alla Turris sotto la gestione Longo di 3 anni fa, De Luca è stato il preparatore anche della Turris di Di Nola dell'anno scorso ma anche di Mandragora nei suoi due subentri a campionato in corso. La stima della società gli aveva garantito un posto da preparatore anche quest'anno con Liquidato. Oggi al campo però il "prof" non c'era. Allontanato quindi De Luca, che paga per tutti i numerosi infortuni occorsi ai calciatori corallini quest'anno, cosa mai successa ad onore del vero, neanche sotto la sua preparazione negli anni passati. Il nuovo preparatore dovrebbe essere un nome fidato di Liquidato, probabilmente quello che ha condiviso con lui l'esperienza in quel di Fondi nella stagione precedente. di Filippo Panariello <http://www.tuttoturris.com>

BADMINTON: IL TORRESE ROSARIO MADDALONI IN TABELLONE IN INDIA

L'Azzurro in questo momento si trova al 99° posto nel ranking, in risalita grazie alla medaglia d'argento conquistata al Bangladesh International Series 2011. Rosario Maddaloni sarà impegnato mercoledì 21 dicembre nel Sunrise Syed Modi Memorial Open Grand Prix Gold in India. Maddaloni, qualificato direttamente al tabellone principale del Singolo Maschile, sfiderà nel primo turno Zulfadli Zulkiffli (Malesia), che si trova al 157° posto nel ranking mondiale. L'Azzurro in questo momento si trova al 99° posto nel ranking, in risalita grazie alla medaglia d'argento conquistata al Bangladesh International Series 2011. Maddaloni, classe 1988 è nato a Torre del Greco (Napoli) e risiede a Santa Marinella da molti anni. Fa i primi passi nell'agonismo vestendo la maglia del Pirgy BC, entrando nella scena nazionale nel 2001 quando vince il titolo negli individuali Under 15. Domina i campionati di categoria nel 2002 e negli Under 17 e Under 19 del 2003 e 2004. Nello stesso periodo iniziano le sue partecipazioni in maglia Azzurra, soprattutto in tornei internazionali europei. Ritornando sul piano nazionale, nel 2006 conquista il terzo posto nel SM e nel 2007, con la maglia della Polisportiva Fenice, conferma il bronzo di categoria. Tuttavia la vittoria più brillante l'ottiene nel doppio maschile con conquistando l'oro. Attualmente in forza al BC Milano è protagonista della squadra Azzurra - è uno degli 7 italiani del collegiale del Centro Tecnico Federale di Milano - con diverse partecipazioni all'estero: gli Internazionali della Estonia, Polonia, Olanda, Portogallo, Spagna, Cipro, Islanda, e Repubblica Ceca. A settembre ha vinto la medaglia d'oro nel doppio maschile dei "Carlton Milan Open" ed il bronzo nel singolo e nel doppio maschile. Diverse le sue partecipazioni alle gare internazionali come "Swedish Internationals Stockholm"; "European Men's Team Championships 2010"; "Yonex European Championships 2010"; "Kharkov International 2010". <http://sport.ilmediano.it>



Mercoledì 21

Torre del Greco, il giallo dell'appalto per la scuola: mancano i soldi per i lavori

Non c'è pace per i lavori di restyling della scuola elementare «Enrico De Nicola». L'attesa infinita per gli interventi che dovrebbero trasformare il circolo didattico di corso Vittorio Emanuele in un moderno istituto comprensivo in grado di risolvere il problema del trasferimento degli studenti della scuola media «Diego Colamarino» subiscono, infatti, l'ennesima battuta d'arresto: un altolà arrivato quando tutto l'iter per l'appalto da otto milioni di euro sembrava finalmente arrivato al termine, con l'aggiudicazione della gara al consorzio Stabile- Soedil (vincitore dell'apposito bando con un'offerta al ribasso del 21,37%). Un'aggiudicazione provvisoria che, tuttavia, non aprirà - a prescindere dai controlli di rito - le porte all'apertura del cantiere. Perché, al momento, l'ente di palazzo Baronale non è in grado di garantire la necessaria copertura finanziaria. A frenare l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Ciro Borriello**, infatti, i «paletti» imposti dal patto di stabilità: gli otto milioni previsti dall'appalto porterebbero il Comune di Torre del Greco al dissesto finanziario. Un rischio che il leader locale del Pdl non è disposto a correre, ma che si sarebbe potuto evitare programmando per tempo la spesa di tre milioni e mezzo l'anno per «coprire» i 24 mesi della durata prevista per i lavori. Una nuova tegola che, inevitabilmente, allungherà i tempi per trasformare in realtà un sogno che si trascina da anni: il progetto esecutivo per il completamento e l'adeguamento dell'edificio scolastico di corso Vittorio Emanuele fu approvato, infatti, già a novembre del 2005 per arrivare, il mese scorso, all'ok definitivo del quadro economico. A conti fatti, rispetto alle iniziali previsioni, l'amministrazione comunale risparmierà circa 76-3.000 euro. Soldi che, paradossalmente, potranno essere immediatamente utilizzata per diversi scopi. Senza che gli studenti della città del corallo possano ottenere benefici dal risparmio per il restyling «infinito» della scuola «Enrico De Nicola». Impossibile, invece, calcolare i tempi per i lavori aggiudicati al consorzio Stabile-Soedil: «Tutti i provvedimenti - specifica la determina dirigenziale firmata dal responsabile del servizio «programmazione e opere pubbliche» del Comune - diventeranno esecutivi dal momento dell'apposizione de visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria». **ALBERTO DORTUCCI**



Elezioni a Torre del Greco, il Pd frena dopo le polemiche. E Idv scalda i motori

Poteva essere la riunione della svolta per **Luigi Mennella**, il nome «caldo» per la candidatura a sindaco del Pd nel 2012: invece, complici i veleni del convegno-passerella disertato dal segretario provinciale **Andrea Orlando**, si è trasformata nella classica frenata in attesa di ulteriori sviluppi. Niente di fatto alla riunione di lunedì sera del Pd: stop discussioni e tutto rinviato al confronto con il tavolo del centrosinistra, la salomonica decisione del segretario cittadino **Vittorio Cuciniello**. Evidentemente condizionato dai chiari segnali arrivati dall'alto e dai malumori interni ai vertici della Cgil: «Prima di qualsiasi decisione, aspettiamo l'incontro con i partiti della coalizione», la tesi espressa nel quartier generale di via Circumvallazione. L'appuntamento clou - inizialmente in programma domani sera - è stato poi fissato per giovedì. Quando (forse) il quadro in casa Pd comincerà a diventare più chiaro. Ma al tavolo



del centrosinistra, intanto, potrebbe mancare Italia dei Valori: «Al momento, non c'è stato comunicato nulla», osserva non senza piglio polemico l'ex consigliere comunale **Giuseppe Speranza**, oggi vice-commissario cittadino della lista Di Pietro. Uno «schiaccio» che arriva, peraltro, proprio nel giorno in cui Idv si riprende ufficialmente uno scranno a palazzo Baronale: un rientro innescato dalle dimissioni di **Michele Germano**, l'esponente del Pdl subentrato a settembre del 2010 a **Vincenzo Figliolino**. Una scelta che il dipendente comunale del settore Nu ha giustificato con «ragioni personali» dopo la ferma opposizione all'impianto sponsorizzato dal sindaco **Ciro Borriello** per il trattamento della frazione secca - indifferenziata dei rifiuti nelle ex cave di villa Inglese. L'addio di **Michele Germano** aprirà adesso le porte del consiglio comunale a **Ciro Abilitato**: candidato nel 2007 con il Pdl, l'ex dipendente comunale è passato poi con Idv, diventando il responsabile della sezione di Santa Maria la Bruna. E, c'è da scommettere, d'ora in avanti primo avversario del sindaco che scaricò Idv a soli sei mesi dalla vittoria delle elezioni. **ALBERTO DORTUCCI**

Interrogatorio in procura per i «manager del sesso» a Torre del Greco

Scocca l'ora della verità per i «manager del sesso» di Torre del Greco. A un mese esatto dal blitz Afro-dite, nuovo interrogatorio in procura per gli indagati arrestati dai carabinieri della stazione Centro con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione: un'accusa «costruita» in sei mesi di indagini che consentirono agli investigatori di scoprire - attraverso intercettazioni telefoniche e specifici servizi di appostamento - il giro di porno casalinghe che ruotava intorno al centro scommesse Bet Point e alla Cosmetica di corso Avezzana. Il primo a comparire davanti al pm Barbara Aprea - titolare dell'inchiesta sulle escort di lusso - sarà Cenzino Viscovo, l'unico a finire dietro le sbarre del carcere: assistito dall'avvocato Patrizia Magliulo, il socio della Bet Point aveva inizialmente scelto di non rispondere alle domande del gip Claudio Marcopido. Adesso, dopo



la concessione degli arresti domiciliari, il «padrino» della «Cicciolina del Vesuvio» ha scelto di raccontare la sua verità sulla gestione dell'agenda degli appuntamenti della porno casalinga. Insieme a Vincenzo Viscovo, sarà ascoltato in procura pure Luigi D'Orlando, il titolare del centro scommesse di via Cesare Battisti indagato perché «non poteva essere all'oscuro» degli incontri hard organizzati alla Bet Point durante la pausa pranzo. A concludere la prima tranche di interrogatori con il pubblico ministero, l'agente immobiliare Nicola Magliacane, ritenuto il «manager» della seconda squillo di lusso del giro di prostituzione messo in piedi nella città del corallo. Potrebbero essere ascoltati in un secondo momento, invece, i restanti indagati per lo scandalo a luci rosse: Enrichetta D'Agosto e i fratelli Vincenzo e Gennaro Acampora - tutti assistiti dall'avvocato Giancarlo Panariello - hanno già fornito la propria versione dei fatti al gip Claudio Marcopido. Una «collaborazione» che consentì ai titolari della Cosmetica di corso Avezzana di trasformare gli iniziali arresti domiciliari rispettivamente in semplice obbligo di firma per Vincenzo Acampora e divieto di dimora per Gennaro Acampora. Misure cautelari che potrebbero essere definitivamente cancellate dopo l'eventuale faccia a faccia con la titolare dell'inchiesta sul giro di prostituzione all'ombra del Vesuvio. Alberto DORTUCCI

Giovedì 22

Liberati i marinai italiani «Pagato un enorme riscatto»



Natale a casa per i marittimi della Savina Caylyn. La petroliera, di proprietà della compagnia Fratelli D'Amato di Torre del Greco, catturata dai pirati somali l'8 febbraio scorso, è stata rilasciata ieri dopo il pagamento del riscatto, come hanno confermato fonti somale e keniate in Somalia e a Nairobi. Il comandante Giuseppe Lubrano Lavandera, durante la prigionia aveva più volte parlato con i giornalisti, raccontando lo stato di detenzione dell'equipaggio (cinque marittimi italiani: oltre al comandante, Crescenzo Guardascione, Gianmaria Cesaro, Antonio Verrecchia, Eugenio Bon; e 17 indiani). Aveva anche lanciato un appello al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e all'allora premier, Silvio Berlusconi, perché si occupassero di loro e acconsentissero al pagamento del riscatto per ottenere la liberazione della petroliera e del suo equipaggio. Ieri pomeriggio però l'ufficiale non ha voluto parlare:

«Stiamo bene — ha detto al telefono gentile ma determinato —. Ho ricevuto istruzioni di non rilasciare dichiarazioni. Ringrazio comunque i giornalisti per come ci hanno aiutato». Il silenzio assoluto è chiaramente indirizzato a evitare che si parli del riscatto. Se gli italiani tacciono, i somali sono loquaci. Infatti a terra i pirati appaiono felicissimi.

«Stiamo celebrando. Come vedete noi manteniamo la parola — spiega uno di loro che dice di chiamarsi Said, raggiunto al cellulare presumibilmente a Harardere, il villaggio di fronte al quale è stata ormeggiata la Savina Caylyn in questi mesi —. Pagano il riscatto e noi rilasciamo nave ed equipaggio. Sono le regole». Difficile farsi dire qualcosa sulla cifra versata: «Milioni di dollari», spiega enigmatico Said. Undici, secondo alcune fonti, anche se la Farnesina nega. Festa quindi a bordo della petroliera e festa anche a terra: a Procida, terra d'origine di due dei marittimi liberati, hanno suonato le campane. Come aveva dichiarato uno dei pirati al Corriere, la prima richiesta era stata di 20 milioni di dollari, scesi a 16 e poi a 14. A trattare con la banda era stato un italiano, noto come Riccardo, di base a Lon-

dra. Ma Riccardo, che cercava di scendere a una cifra più «ragionevole», non era stato ritenuto affidabile dei bucanieri. L'armatore era scomparso per settimane lasciando l'equipaggio nella disperazione. Ma il tempo probabilmente ha giocato a suo favore e gli ha consentito di risparmiarne un bel po' di denaro. Comunque quando i pacchi con le banconote sono arrivati a bordo della Savina Caylyn, sono stati accolti con grida di giubilo da parte dei pirati, e il sorriso è tornato anche sul viso dei 5 italiani e dei 17 indiani.

Torre del Greco, il Comune spende 80.000 euro per la stagione teatrale al multisala Corallo



Ottantamila euro per finanziare la stagione teatrale al multisala Corallo. A dispetto dei conti in rosso e della crisi economica, l'amministrazione comunale targata **Ciro Borriello** non bada a spese per promuovere la «cultura» all'ombra del Vesuvio: così, accanto ai trecentomila euro destinati alle iniziative di Natale, arriva puntuale il maxi-investimento per contribuire al cartellone di rappresentazioni proposto dal Teatro Pubblico Campano. Sedici appuntamenti - iniziati lo scorso 19 novembre con «Le bugie con le gambe lunghe» di Luca De Filippo e in calendario fino al mese di marzo, quando Sal da Vinci porterà in scena «Io + Voi= Noi» per la regia di Gino Landi - che, secondo il preventivo inviato a palazzo Baronale dal direttore dell'associazione **Alfredo Balsamo**, costeranno circa 225.000 euro. Una larga fetta (160.000 euro) per il cachet agli artisti, mentre 28.000 euro saranno destinati al fitto del multisala di proprietà dell'architetto **Giovanni Falanga**, attuale responsabile del settore Urbanistica dell'ente di largo Plebiscito. Un terzo delle spese, dunque, sarà coperto con i fondi del Comune: una «manovra» decisa da **Ciro Borriello & co.** a fine ottobre, attraverso un apposito stan-

ziamento di 70.000 euro (poi rimpinguato con 14.700 euro) sul relativo capitolo di Bilancio: «La stagione teatrale - si legge nel provvedimento firmato da **Raffaele Benevento**, responsabile dei servizi sociali e culturali del Comune - rappresenta un appuntamento atteso dalla cittadinanza, nonché un momento di aggregazione culturale e sociale perché offre la possibilità di assistere a spettacoli con protagonisti di fama nazionale». Un dejavu per l'amministrazione comunale che, a dispetto della crisi economica, non ha voluto privare i cittadini di una così ghiotta opportunità. Opportunità che, tuttavia, non potranno essere garantite a tutte le tasche: il costo dell'abbonamento per l'intera rassegna è di 170 euro (prevista una riduzione di 10 euro per gli iscritti al Cral) mentre i biglietti per i singoli spettacoli varieranno tra un minimo di 20 euro a un massimo di 35 euro. **ALBERTO DORTUCCI**

Torre del Greco, gli studenti dell'istituto «Pantaleo» a Madrid per imparare lo spagnolo



In Spagna per imparare la lingua. È l'ennesimo progetto - finanziato dall'Unione Europea - portato a termine dall'istituto tecnico e per geometri «**Eugenio Pantaleo**». Gli allievi della scuola di via Cimaglia hanno usufruito di viaggio in aereo, pensione completa in un albergo di Madrid, visite guidate a città e musei, corso di lingua e certificazione delle competenze linguistiche senza spese per le famiglie. Come sempre l'autorità di gestione è il ministero dell'istruzione su delega della Regione Campania. In totale i ragazzi partecipanti al progetto «Uno, dos, tres... hablo espanol» sono stati dieci: sono rimasti a Madrid tre settimane per un totale di corso di 60 ore tra lezioni teoriche e visite guidate. «Lo svolgimento del progetto - sostiene la docente tutor **Rosa Maria Di Vito** - ha avuto come base fondamentale quella di offrire la possibilità agli studenti di svolgere un corso di lingua all'estero. Ciò

rappresenta già uno dei principali punti di forza, poiché quest'opportunità non sempre è presa in considerazione dai singoli allievi. Avere, infatti, l'occasione di soggiornare nel Paese in cui la lingua oggetto di studio è parlata, avere contatti quotidiani con madrelingua e soprattutto con docenti nativi rappresenta uno dei primi e fondamentali passi nella vita di uno studente che contempla lo studio di una lingua straniera nel proprio percorso scolastico». Sulla stessa lunghezza d'onda la seconda docente-tutor **Francesca Ascione**: «Questo tipo di esperienza - aggiunge la professoressa - rappresenta una grande fonte di arricchimento culturale e umano. Infatti, molti allievi per la prima volta si sono trovati in un Paese straniero. Ciò ha costituito uno stimolo alla riflessione e all'apprendimento, non solo didattico-culturale ma anche e soprattutto sociale. Imparare nuove regole di comportamento, nuove abitudini e stili di vita, significa accumulare una ricchezza interiore utile per ampliare i propri orizzonti e maturare scelte più consapevoli per il futuro». Entusiasta anche il dirigente scolastico dell'istituto «**Eugenio Pantaleo**», **Carlo Ciavolino**: «Nello specifico -

sostiene - è doveroso evidenziare tra i punti di forza la scelta della struttura scolastica, InHispania. Una scuola in pieno centro cittadino che ha offerto la possibilità agli allievi di muoversi comodamente in città e scoprire luoghi e abitudini tipiche della Spagna, ma soprattutto gli alunni hanno avuto sempre al loro fianco personale docente e non docente qualificato, disponibile e attento alle esigenze non solo didattiche ma anche personali». Metropolis

Natale a Torre del Greco: il sindaco sprecone «dimentica» i poveri

Non ci saranno regali e pacchi-dono da parte dell'amministrazione comunale sotto l'albero delle famiglie in difficoltà economica. Dopo due anni all'insegna della solidarietà e proprio nel momento di più forte crisi, il sindaco **Ciro Borriello** dice «no» ai voucher di Natale che nel 2009 e nel 2010 avevano contribuito a regalare un sorriso ai poveri della città del corallo: «Le casse comunali sono vuote, non è stato possibile procedere allo stanziamento dei fondi per i ticket da cento euro», la spiegazione che arriva dalla «stanza dei bottoni» di palazzo Baronale. Una spiegazione che, tuttavia, rischia di scatenare l'ennesima bufera all'ombra del Vesuvio. Perché a fronte del «no» ai voucher per le famiglie in difficoltà economica, la giunta comunale guidata dal primo cittadino del Pdl ha stanziato circa 300.000 euro per installare le luminarie e fi-



nanziare le iniziative natalizie promosse dal vicesindaco **Rosario Riveccio** e dall'assessore alle attività produttive **Domenico Maida**: «Come al solito, sono i deboli e gli indifesi - le prime proteste arrivate in Comune - a pagare per le scelte scellerate dei politici. Si è preferito sprecare un 'patrimonio' in concertini e pagliacci piuttosto che aiutare concretamente chi ha più bisogno. I trecentomila euro spesi per le festività potevano essere utilizzate per allietare il Natale delle famiglie povere». Una scelta effettuata proprio nell'anno del «debutto» dei blocchetti da 100 euro - divisi in dieci buoni pasto da 10 euro ciascuno - da spendere nei supermarket convenzionati o negli esercizi commerciali che avevano aderito al bando promosso dall'amministrazione comunale. Fu l'assessore alle politiche sociali **Antonio Renzullo** a promuovere l'iniziativa in favore di tutti i cittadini con certificazione Isee al di sotto dei seimila euro: un nuovo sistema per evitare donazioni in denaro e, al tempo stesso, mettere in moto il commercio locale. Un'idea che fu particolarmente gradita all'ombra del Vesuvio, al punto da «costringere» **Ciro Borriello & co.** a incrementare i bonus e a ripetere l'iniziativa nel 2010. Quest'anno, invece, niente voucher per i poveri: «Le casse comunali sono vuote» ripetono da palazzo Baronale, mentre in strada brillano le luci da 200.000 euro e i saltimbanchi animano le festività di chi si può permettere una passeggiata nelle strade dello shopping. **ALBERTO DORTUCCI**

Torre del Greco - Asl, sindaci incontrano il direttore generale Verso il nuovo piano sanitario.

Il Direttore Generale della ASL NA3, Dott. **Maurizio D'Amora**, ha incontrato a Palazzo Baronale nel primo pomeriggio di ieri 21 Dicembre, il Comitato dei Rappresentanti dei Sindaci dei 56 Comuni ricadenti nella competenza dell'ASL NA 3 ed altri Rappresentanti Istituzionali. Sono intervenuti alla riunione: Il Sindaco di Pompei Dott. **Claudio D'Alessio**, il Sindaco di Boscotrecase Dott.ssa **Agnese Borrelli**, l'Assessore alla Sanità del Comune di Ercolano **Francesco Torello**, l'Assessore alla Sanità del Comune di Torre Annunziata **Vincenzo Vaiano**, il Sindaco di Agerola Prof. **Luca Mascolo**, il Vice Sindaco di Sant'Anastasia **Ciro Castaldo**, il Sindaco del Comune di Pimonte **Giuseppe Dattilo**, L'Assessore Regionale On. **Pasquale Sommese**, il Consigliere Provinciale **Alfonso Ascione**, a fare gli onori di casa. Il Sindaco del Comune di Torre del Greco, On. Dott. **Ciro Borriello**. Motivo della riunione, ad un mese esatto dall'ultima tenuta sempre a Palazzo Baronale, oltre agli scambi di auguri per le prossime festività, fare il punto della situazione sulla Sanità nel territorio di competenza. L'Onorevole **Pasquale Sommese**, nonostante altri impegni istituzionale, non ha voluto mancare a questo appuntamento, non solo per fare gli auguri ai presenti, ma per dare il suo appoggio e sostegno a quello che lui ritiene una felice scelta, un incontro concordato a scadenza mensile del Comitato con il Direttore Generale, "purché sul tavolo siano portate le problematiche di tutti i Comuni di competenza dell'ASL NA 3". Il Dott. **Maurizio D'Amora**, nel suo breve intervento, ha messo a fuoco gli argomenti per la prossima riunione, possibilmente con una platea anche più vasta di Sindaci. Gli argomenti principali da trattare saranno quelli del confronto sulle linee di indirizzo, "Liberarci dai fitti passivi e conservare la struttura sanitaria in loco", Sanità sostenibile per il Cittadino. Prossimo incontro sarà ai primi di Gennaio, quando anche la Direzione ASL NA3 sarà pronta con quello che si configura come il nuovo piano sanitario. **StabiaChannel.it**



Venerdì 23

Botti illegali a Torre del Greco: il business degli insospettabili

Sono stati fermati per un normale controllo di routine al confine tra Ercolano e Torre del Greco. Ma davanti agli uomini in divisa hanno tradito un evidente nervosismo che ha convinto i carabinieri a procedere con un'accurata perquisizione della Lancia Y su cui viaggiavano due insospettabili incensurati: una perquisizione che ha portato alla scoperta della «santabarbara» che Giovanni Balzano e Salvatore Di Stasio - rispettivamente di 27 anni e 31 anni - stavano trasportando nella città degli Scavi. In particolare - all'interno del bagagliaio dell'auto, nascosti in alcuni cartoni - i militari hanno ritrovato circa 500 ordigni esplosivi artigianali (i cosiddetti rendini) per un peso complessivo di circa 21 chili: botti illegali che avrebbero alimentato il mercato fuorilegge in vista di Capodanno e che, invece, sono stati sequestrati - grazie al supporto del personale della squadra artificieri dei carabinieri di Napoli - e affidati a una ditta specializzata nel settore. I due insospettabili «corrieri» sono stati, invece, arrestati e trasferiti dietro le sbarre del carcere di Poggioreale. Un nuovo colpo messo a segno dalle forze dell'ordine nell'ambito dell'operazione «Capodanno Sicuro» all'ombra del Vesuvio, arrivato a 24 ore dal blitz messo a segno dalla polizia in un appartamento di via Luise, cuore del centro storico di Torre del Greco: un'abitazione che un incensurato aveva trasformato in un vero e proprio «deposito» di botti proibite, tra fuochi pirotecnici e rendini. Come per Giovanni Balzano e Salvatore Di Stasio, immediate sono scattate le manette con l'accusa di detenzione illecita di materiale esplosivo. La stessa accusa che ha portato al primo arrestato della sua vita un giovane ingegnere della periferia cittadina: Pasquale Belfiore di 22 anni. L'insospettabile incensurato, finito nel mirino dei carabinieri dopo la classica «soffiata» di un vicino di casa, nascondeva nel suo appartamento - abilmente nascosti in alcuni scatoloni - diversi ordigni esplosivi privi di classificazione (i cosiddetti lentini) per un peso complessivo di sedici chilogrammi e fuochi pirotecnici della quarta categoria per un peso complessivo di 2,3 chilogrammi. A completare il quadro dei sei arresti eseguiti nelle ultime due settimane, gli unici due pregiudicati finiti nella rete dei controlli di carabinieri e polizia: in manette sono finiti Michele Ruocco - 53 anni, residente a Casola di Napoli, volto già noto alle forze dell'ordine - e il figlio Antonio Ruocco che in casa nascondevano 11 «cipolle», 380 bengala, 25 chilogrammi di polvere di alluminio e materiale per il confezionamento di ordigni esplosivi. metropolis



Turris, ecco il colpo in attacco: ingaggiato Foderaro



Ormai si sapeva che la Turris avrebbe ingaggiato un attaccante e allo stesso tempo si presumeva che, al di là dei tanti giocatori accostati alla compagine corallina, quello scelto da Gaglione sarebbe stato a sorpresa. Ed infatti il nuovo acquisto dei biancorossi è Giovanni Foderaro, un nome che finora non era ancora filtrato tra gli addetti ai lavori. L'ingaggio della seconda punta proveniente dall'Aprilia porta la firma del consulente di mercato Peppe Delle Donne, che già da tempo si era messo sulle sue tracce, soffiandolo al Brindisi, anch'esso molto interessato alle sue prestazioni. Si tratta di una seconda punta da 187 cm che può fare benissimo anche l'attaccante centrale. Classe '84, ha 15 presenze in B con il Verona (non fece il grande salto solo a causa di un infortunio), 100 in seconda divisione ed una quarantina in D. Proveniente dall'Aprilia, squadra che grazie alle sue 14 reti nella stagione 2010-

2011 ha conquistato la promozione in lega Pro. <http://www.tuttoturris.com>

Torre del Greco. Cittadella dello Sport, IdV attacca Borriello

"Borriello ha aggiudicato alla ditta del fratello dell'on. Cesaro, presidente della Provincia di Napoli, la costruzione e la gestione della Cittadella dello Sport per circa 50 miliardi delle vecchie lire". E' critico il commissario cittadino di Torre del Greco dell'Italia dei Valori, Gerardo Guida, sulla scelta dell'Amministrazione di assegnare i lavori per la realizzazione del mega impianto sportivo che dovrebbe nascere in viale Europa, con un costo complessivo che si aggira sui 22 milioni di euro. "Un appalto tanto importante da registrare la partecipazione di una sola ditta: la Cesaro Costruzioni Generali Srl (e tutte le altre imprese? Sparite...)". L'IdV sottolinea come l'atto approvato dalla giunta presieduta dal sindaco Ciro Borriello sia "scandaloso, nemmeno nei pressi di Casal di Principe si è mai osato tanto". "Questa è la scelta - scrive ancora Guida - dei sudditi del PdL e della maggioranza di Borriello". La nota dell'IdV si conclude chiedendo le dimissioni del sindaco. torresette

A
chi
ama
dormire
ma si sveglia
sempre di buon
umore, a chi saluta
ancora con un bacio, a
chi lavora molto e si diverte di
più, a chi va in fretta in auto ma
non suona ai semafori, a chi arriva
in ritardo ma non cerca scuse, a chi spegne
la televisione per fare due chiacchiere, a chi è
felice il doppio quando fa a metà, a chi si alza presto
per aiutare un amico, a chi ha l'entusiasmo di un bambino
e pensieri da uomo, a chi vede nero solo quando è buio
A chi non aspetta Natale
per essere
Migliore

Buon Natale